

I LEGALI DI PARTE CIVILE ALL'UDIENZA PRELIMINARE

## «Episodi di violenza sessuale nella "prigione" di Bolzaneto»

«Nel centro di temporanea detenzione, allestito durante i giorni del G8 nella caserma di Bolzaneto molti comportamenti furono al limite della violenza sessuale». E' con questa considerazione che alcuni avvocati di parte civile hanno iniziato ieri, all'udienza preliminare a carico di 47 imputati, i loro interventi al cui termine hanno chiesto per tutti il rinvio a giudizio. «I livelli apicali e quelli intermedi - hanno sostenuto i legali - non potevano non sapere e non vedere cosa stava succedendo in quella caserma».

L'avvocato Riccardo Passeggi, che rappresenta Sara Bartesaghi e Anna Julia Kutschkau, ha ricordato le violenze subite dalle due giovani. In particolare dalla Kutschkau, a cui nella scuola Diaz furono rotti i denti a colpi di manganello, per questo venne anche dileggiata dai medici di Bolzaneto. «In infermeria - ha raccontato - il medico le chiese come si era procurata le lesioni; lei però non conosceva la parola italiana "manganello" e quindi aveva



**No global fermati dalla polizia** durante gli scontri di piazza avvenuti per il G8 di quattro anni fa

difficoltà ad esprimersi; qualcuno, che le sembrava un sanitario, allora afferrò un manganello e lo brandì a pochi centimetri dalla sua bocca e tutti i presenti risero».

«Sempre in infermeria - ha aggiunto il legale - si dovette spogliare anche in presenza di agenti di sesso maschile e la fecero rimanere nuda in queste condizioni per oltre dieci minuti».

Altri interventi significativi sono stati fatti, tra gli altri, da-

gli avvocati del Foro di Genova Fabio Taddei, che rappresenta quattro no global, da Emanuele Tambuscio, legale di due giovani spagnoli, da Filippo Guiglia, difensore di 11 giovani stranieri. Nel corso dell'udienza ha chiesto e ottenuto di essere interrogata la poliziotta Diana Mancini, accusata di violenza privata. Assistita dall'avvocato Pierò Franzosa ha negato ogni addebito. L'udienza proseguirà sabato con altri interventi delle parte civili.